



Martedì 20 ottobre 2020

ANNO LIII n° 249  
1,50 €  
Santa Maria Bertilla  
Boscardin  
vergine

Opportunità  
di acquisto  
in edicola:  
Avvenire  
+ Luoghi dell'Infinito  
4,20 €

www.itacalibri.it

# Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



www.itacalibri.it

## Editoriale

Anti-Covid: la protesta dei sindaci

### QUESTO NOSTRO STRANO PAESE/2

DANILO PAOLINI

È ra il 26 aprile di quest'anno, il giorno dopo la Festa della Liberazione, quando l'Italia cominciava a intravedere una liberazione (abinoi illusoria, a quanto pare) dalle restrizioni imposte dall'epidemia di Covid-19. Quel giorno si riunì la cabina di regia Governo-Regioni-Enti locali, la stessa alla quale l'associazione dei Comuni (Anci) ha minacciato di non prendere più parte per protestare contro il Dpcm di domenica sera, che attribuiva ai sindaci la facoltà di chiudere vie o piazze delle proprie città se ritenute a rischio di pericolosi assembramenti di persone. Allora, il 26 aprile, si ragionava di "Fase 2" e della minima riapertura a cui si sarebbe proceduto il 4 maggio. Proprio l'Anci fece precedere quella riunione da una lunga lettera all'esecutivo a nome di tutti i sindaci d'Italia in cui si sollecitava, ragionevolmente, «massima chiarezza e condivisione fra i vari livelli di governo - Comuni, Regioni, Stato - su chi fa che cosa e con quali risorse». In ballo c'era la riapertura delle scuole, poi non avvenuta fino a settembre, il sostegno finanziario al trasporto pubblico locale, la gestione delle gare d'appalto per i lavori pubblici. Ma la chiave di quel documento è proprio nel passaggio relativo ai «vari livelli di governo». In primavera i sindaci ne facevano un punto di forza. Adesso hanno rischiato di ignorare quella diversificazione giuridica e amministrativa, protestando per l'attribuzione di una responsabilità che non ritengono di loro competenza. Alla fine, nella notte, il riferimento diretto ai sindaci è sparito dal testo del Dpcm, mentre Viminale e Anci fanno sapere che le eventuali decisioni sulle mini "zone rosse" cittadine saranno prese di concerto con i prefetti, ovvero con le autorità che rappresentano il Governo centrale nei territori, nell'ambito dei Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza. Insomma, in un modo o nell'altro, tutto o quasi torna in capo a Roma. Ma quante volte abbiamo ascoltato sindaci di città grandi o piccole rivendicare maggiori poteri e reclamare per l'eccessivo potere di "Roma", compresi coloro che si sono succeduti alla guida della stessa Capitale? Quante richieste a Palazzo Chigi affinché ascolti di più i primi cittadini, massimi conoscitori dei problemi delle loro comunità e quindi i più capaci portatori di soluzioni? E chi altri, ci chiediamo adesso, conosce meglio le vie e le piazze, centro e periferie, della propria città per sapere quali possono trasformarsi, in certi giorni e in determinate ore, in potenziali focolai di contagio?

continua a pagina 2

**IL FATTO** Dopo il Dpcm di domenica, il premier evita lo scontro con i primi cittadini sulle chiusure locali

## Tracce perdute

*Cresce l'indice di positività. E il tracciamento dei contagiati non si riesce a fare. In Lombardia Comuni e Regione chiedono al governo di bloccare tutto alle 23*

**AUDITEL-CENSIS**

### Senza internet o pc Oltre 3,5 milioni di famiglie escluse

Gambassi

nel Primopiano a pagina 7

Medici e Ais issano bandiera bianca: «Non riusciamo più a tracciare tutti i contagi e a mettere noi in isolamento le persone. Chi sospetta di aver avuto un contatto a rischio o sintomi stia a casa». È il primo, ufficiale invito all'autolockdown, che arriva nel giorno di un nuovo record sul fronte del rapporto tra nuovi positivi e tamponi effettuati: oltre il 14% se si guarda a quelli su persone mai testate prima. Unica consolazione, l'annuncio del presidente del Consiglio superiore di sanità Franco Locatelli: «Le prime vaccinazioni? A primavera»

**LE STORIE**

### Medici e genitori in prima linea già in difficoltà

Borzillo, Ferrario e Fulvi

nel Primopiano a pagina 6

**FRAGILITÀ** Il ministero della Famiglia imposta una riforma complessiva dai tribunali alle comunità, alla formazione



### Accoglienza e servizi sociali Legge quadro per i minori

Moia nel Primopiano a pagina 10

**GOVERNO** Nella manovra stanziati 8 miliardi per avviare la riforma fiscale

## Conte: sì alla verifica E sul Mes valuteremo

Le nette parole usate domenica dal premier contro i fondi Ue sanitari («Per ripagarli servono nuove tasse o taglia») hanno fortemente irritato il Pd. «Non è tema da trattare con una battuta in conferenza stampa», ha detto il segretario Nicola Zingaretti che, dopo una telefonata con il capo del governo, ha incassato il sì alla verifica di governo per concordare un «patto di legislatura», come richiesto da tempo (pure da Matteo Renzi). E il premier ha voluto smussare: «Ho solo risposto a una

domanda dicendo che non è una panacea, non ho detto come faremo», la scelta si prenderà «nelle sedi opportune». Ovvero al tavolo di quella verifica che, però, è rimandata a dopo gli Stati generali di M5s del 7-8 novembre. Media il ministro dell'Economia, Gualtieri (Pd): dal Mes risparmi solo per 300 milioni l'anno. Dopo l'ok "salvo intese" alla manovra 2021, resta il nodo licenziamenti.

Fatigante e Pini a pagina 8

**FRANCIA: ISLAM ESTREMISTICO**

### Retate e cortei per il prof ucciso

Zappalà a pagina 14



**ECONOMIA**

### Il Pil cinese rimbalza e recupera le perdite

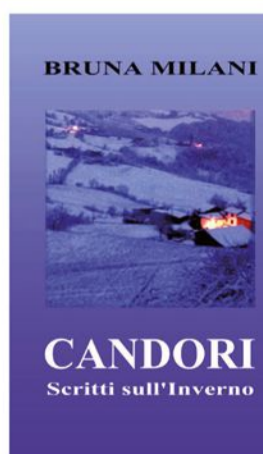
Saccò a pagina 21



**POPOTUS**

### Il francobollo è tecnologico

Otto pagine tabloid



Visioni e sensazioni invernali colte attraverso candori non solo di neve. Riflessioni "pittoriche" personali e sociali che passando attraverso neviccate, Natali, Presepi e Befane, dicono di un'esperienza totale (mentale, fisica e sensoriale) che rischiamo di non saper più vivere nella sua interezza.

BRUNA MILANI

Poetessa, scrittrice, giornalista, autrice teatrale e interprete, ideatrice di eventi culturali, insolita critica d'arte.

Il libro è in vendita su Amazon e può essere richiesto dalle librerie alla Casa Editrice Etabeta.

**Pregare a occhi aperti**

José Tolentino Mendonça

### La traversata notturna

Quando il patriarca Giacobbe attraversava la notte, dovette lottare, senza sapere chi fosse, con il tuo angelo. Da quel duello - per il quale chi potrà mai dire di essere preparato? - egli uscì incerto, stordito, zoppicante. All'aurora, quando la luce iniziava a rigare d'oro l'orizzonte, Giacobbe comprese che erano accadute due cose: aveva ricevuto da Dio un destino nuovo, ma il suo modo di camminare sulla terra sarebbe stato, adesso, un'andatura ferita. Tu, Signore, hai voluto dotare la fede di

questa dimensione notturna, fatta di prova e di radicale apprendistato della fiducia. Per questo anche nell'esodo non conducesti il tuo popolo per il tragitto più corto: per un cammino esasperatamente lungo, tra i morsi della sete, tu lo guidasti. Israele attese la tua manifestazione accampato in un doloroso nodo gordiano, senza vie di fuga, tra il deserto e il mare. E vide arrivare dapprima il faraone, con i suoi carri e il suo esercito. Solo dopo vide te. Ma in quell'istante-limite, il tuo braccio steso era pronto ad aprire un canyon attraverso l'impossibile, un corridoio prodigioso nel mezzo del mare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Agorà**

**IDEE**

### Facchini: indagine tra evoluzione, uomo e senso

Lorzio a pagina 22

**MILANO**

### Addio a Mari Il design come etica

Beltrami a pagina 23

**MUSICA**

### Mazza: «Covid, mercato salvato dallo streaming»

londini a pagina 24

**PAPA FRANCESCO**  
**Senza di Lui non possiamo far nulla**

PAPA FRANCESCO  
SENZA DI LUI NON POSSIAMO FAR NULLA

€ 10,00

per vivere il mese Missionario

www.libreriacatolicavaticana.va  
commerciale.lib@spc.va  
ISBN: 978-88-266-0361-2